

PUNTO D'INCONTRO

QUADRIMESTRALE DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER I SOCI DELLA BANCA



Casalgrasso e
Sant'Albano Stura



LA TUA BANCA

> **Assemblea BCC**

PROMEMORIA PER I NOSTRI SOCI

VENERDÌ 20 MAGGIO 2016 ORE 17,00

> **Progetto giovani**

A SPASSO PER L'EUROPA

IL PREMIO PER I GIOVANI
TALENTI DEL TERRITORIO

> **Solidarietà**

ANDOS DI CARMAGNOLA

DONNE INSIEME PER RINASCERE



Segui la Tua Banca anche su facebook.



banca8833.bcc.it

SOMMARIO

3 IL PRESIDENTE

UNA SQUADRA PER CRESCERE INSIEME

4 IL DIRETTORE

COME PREVISTO, ANCHE MEGLIO

5 · 10 AZIENDE

Crushi: Il sushi di carne piemontese a Torino

Per il gelato di **Iano** solo materie prime di eccellenza

Im-El Osasio: Tecnologia e innovazione per produrre energia pulita

Primac: Macchine agricole per migliorare il lavoro nei campi

Autodora: Usato sicuro e per tutte le tasche

Caffè Kicco: Dal 1970 seduce gli amanti della tazzina in tutto il mondo

11 START-UP INNOVATIVE

La casa **Eco-Home:** Bella, ecologica, intelligente

12 · 15 PROGETTO GIOVANI

Mi presento: Leonardo Giraudi

I premiati 2015-2016

A spasso per l'Europa: Il premio per i giovani talenti del territorio

La BCC aiuta gli asili e **regala gadget** ai bambini

La Banca presenta il progetto **"Salvadanaio dei Sogni"**

16 · 17 ASSEMBLEA 2016

L'annuale Assemblea dei Soci della BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura

19 · 21 TERRITORIO

Mercury by Bike: Il messaggero techno-green per le tue consegne!

I fiori di Gianna Tuninetti: Emozioni, poesia e colori

Omnisport: Tutti i modi di muoversi, dentro e fuori la palestra

"Cultura della montagna" tra gli obiettivi della nuova Sezione CAI di Carmagnola

22 · 25 SOLIDARIETÀ

Dalla BCC **15 computer** alle medie di Trinità e Sant'Albano Stura

Donati defibrillatori al Gruppo Interforze di Fossano e al Comune di Castelletto Stura

L'Associazione Onlus **"Il Disegno di Lorenzo"**

Andos di Carmagnola: Donne insieme per rinascere

26 · 28 BCC INFORMA

I principali contenuti della **Riforma** del Credito Cooperativo

Grandi vantaggi per **chi si assicura** con la propria Banca

BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura finanzia il **settore agricolo**

Nuova sicurezza **Token PlainPay**

La BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura al fianco degli **imprenditori**

Accredita lo stipendio o la pensione sul conto corrente

29 · 30 APPUNTAMENTI

La BCC adotta la BCC: Accrediamo la cultura!

Buona la prima del **Poggio Agrisport**

Gli **Appuntamenti** da non perdere

31 VIAGGIARE CON BCC

La tua Banca ti fa viaggiare!



PUNTO d'INCONTRO

Quadrimestrale d'informazione finanziaria e associativa della Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura

Aut. Trib. Cuneo n. 541 dell'11/05/2001
Questo numero è stato chiuso in tipografia il 20 aprile 2016

PRESIDENTE • Alberto Osenda

DIRETTORE • Claudio Porello

DIRETTORE RESPONSABILE • Alberto Prieri

COMITATO EDITORIALE • Alberto Prieri • Enrico Sampò • Benedetta Rey

EDITORE E STAMPA • Tec Artigrafiche srl • via dei Fontanili, 12 • 12045 Fossano (CN)
T. 0172 695897 • F. 0172 695898 • info@tec-artigrafiche.it • www.tec-artigrafiche.it

PROGETTO E IMPAGINAZIONE • Tughra srl (TO) • T. 011.813.83.31 • info.tughra@gmail.com

PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI • BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura • Ufficio Relazioni Esterne
marketing@banca8833.bcc.it



IL PRESIDENTE ALBERTO OSENDA

UNA SQUADRA PER CRESCERE INSIEME

Cari Soci,
la solidità, l'affidabilità e la capacità di stare sul mercato rappresentano le prime imprescindibili qualità per poter continuare a fare Banca e questo, per la nostra BCC, significa continuare a coltivare e rafforzare il legame con il territorio e con i nostri soci: papà, mamme, giovani, nonni, studenti, operai, professionisti, imprenditori che da decenni ci danno fiducia. E noi cerchiamo di ripagare questa fiducia gestendo i loro risparmi come "il buon padre di famiglia" e investendo risorse per migliorare la vita della comunità.

Questa è la vera missione del credito cooperativo: sostenere concretamente l'agricoltura, l'artigianato, il tessuto industriale, le famiglie, le associazioni, gli enti, le fondazioni e le cooperative del territorio.

Una missione che continueremo a fare, anche alla luce della riforma del Credito Cooperativo, appena approvata con la conversione in Legge del Decreto numero 18, del 14 febbraio di quest'anno. Continueremo ad essere ciò che siamo anche grazie alla forza di tutte le BCC che, attraverso Federcasse, hanno fatto capire al Governo quali fossero gli aspetti fondamentali da non stravolgere. Così, perno della riforma sarà la creazione di una holding, vale a dire una società capogruppo alla quale faranno riferimento tutte le BCC. A lei saranno assegnati i compiti di vigilanza, ma le singole Banche manterranno il potere di nominare i propri organi sociali, che

saranno i soci a votare in assemblea. La quota maggioritaria del capitale della capogruppo sarà detenuta dalle BCC, perché la holding sia davvero una "unione" di crediti cooperativi e non un'entità esterna. E ancora, la capogruppo avrà poteri proporzionati alla "meritevolezza" delle singole BCC: in parole semplici, resterà massima l'autonomia di quelle Banche (come la Vostra) che dimostrano di gestire al meglio le risorse di soci e clienti, mentre si ridurrà quella delle BCC che si assumono troppi rischi nell'erogazione del credito, verso le quali la holding interverrà per prevenire situazioni di forte criticità.

Per l'applicazione della riforma, quindi per diventare parte della holding, ci saranno 18 mesi di tempo. Sarà un percorso impegnativo, durante il quale ogni singolo credito cooperativo dovrà confrontarsi con gli altri e unire a loro i propri sforzi in una visione di lungo periodo. Ma sarà un cammino in cui nessuna BCC perderà la propria identità: in quelle solide ed efficienti come la Vostra, i soci continueranno a guidare concretamente l'operato della Banca attraverso il loro voto in assemblea.

In sintesi, la riforma ha creato una "squadra" di cui faranno parte tutti i crediti cooperativi che ne ricaveranno un reciproco rafforzamento senza disperdere l'immenso patrimonio di storia, valori, persone che hanno contribuito, con la cooperazione, alla crescita dell'intero Paese, spesso riuscendo a creare nuove opportunità di sviluppo in aree marginali o svantaggiate.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Alberto Osenda'.



IL DIRETTORE
CLAUDIO PORELLO

COME PREVISTO, ANCHE MEGLIO

La BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, la Vostra Banca, ha i conti in ordine. È una banca sana, solida e in crescita: lo dimostrano i dati al 31/12/2015, le cifre del bilancio che sarete chiamati ad approvare nella prossima Assemblea Generale ordinaria, alla quale mi auguro parteciperete numerosi.

Specie in questo momento in cui stiamo assistendo ad avviciamenti e campagne di comunicazione nebulose e inquietanti, mi preme fare chiarezza nella totale trasparenza e spiegare a Voi soci alcuni parametri fondamentali per riconoscere una banca solida e sicura.

È importante la valutazione dei coefficienti patrimoniali per definire l'Indice di solidità bancaria. Il parametro maggiormente utilizzato per tale valutazione è il CET1 Ratio, che rappresenta il rapporto tra il capitale primario di un istituto e le sue attività ponderate per il rischio.

Pertanto, più questo parametro è alto, più la banca è in grado di resistere a eventuali problemi di liquidità e garantire i propri correntisti. In pratica, l'indicatore riflette la capacità della banca di garantire i prestiti che eroga alla clientela e i rischi che possono derivare da sofferenze, incagli e altri crediti deteriorati.

Con l'approvazione del Bilancio al 31/12/2015, il CET 1 Ratio della Banca si attesterà al 15,99%, in netto miglio-

mento rispetto al 31/12/2014 (14,81%), con un ulteriore rafforzamento della solidità della vostra BCC. Inoltre, il patrimonio supererà i 58 milioni di euro e proprio la crescita del patrimonio rappresenta una garanzia di affidabilità, trasparenza, indipendenza e, permettetemelo, dev'essere motivo di orgoglio per tutti Voi soci. Anche perché l'aumento delle proprie risorse era uno degli obiettivi che ci eravamo posti per il 2015. Allo stesso modo, siamo riusciti a tenere sotto controllo il rapporto raccolta/impieghi e a sviluppare questi ultimi mantenendo un profilo di rischio contenuto. In parole più semplici, significa essere riusciti a dare credito a famiglie e a imprese sane senza determinare problemi nella gestione della Banca. Con risultati talvolta addirittura migliori di quelli che erano stati preventivati l'anno scorso, come testimoniano anche altri dati: le sofferenze nette sono ferme all'1,22%, quelle lorde al 2,91% e la copertura delle partite anomale è pari al 48,77%.

Inoltre la compagine sociale è in costante aumento: nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione ha ammesso l'ingresso di 790 nuovi Soci, di cui 563 con meno di trent'anni. Le loro idee e il loro entusiasmo rappresentano un capitale fondamentale per dare maggior forza alla nostra Banca. E il fatto che sempre più ragazzi abbiano l'ambizione di farne parte, conferma come i valori della mutualità e della cooperazione siano attuali, alla base dell'idea di futuro anche per i giovani.



CRUSHI: IL SUSHI DI CARNE PIEMONTESE A TORINO

L'IDEA DI ANDREA COLOMBO
PER UNA GASTRONOMIA
2.0 CHE UNISCE CUCINA
MOLECOLARE E TRADIZIONE

L'idea è di unire un prodotto tradizionale piemontese (la carne) ad un prodotto tipico giapponese (il sushi).

Si chiama "crushi" e il suo ideatore ha avuto un'intuizione tanto semplice, quanto geniale: unire la carne cruda battuta al coltello al riso, per inventare questo piatto che sposa la tradizione orientale e quella piemontese. «È il frutto di un pomeriggio del 2014, quando cercavo un prodotto nuovo che mi permettesse di avviare una mia attività» racconta Andrea Colombo, 34 anni, molti passati a lavorare per una multinazionale della telefonia come area manager. «Volevo qualcosa di concreto e mi sono ispirato al cibo, dove ingredienti e fantasia possono dare origine a un'infinità di prodotti – prosegue –. Così è nato il Crushì, piccolo locale in via dei Mille a Torino, un take away dove, però,

è la qualità a fare la differenza». A partire dalla carne, di fassona piemontese, scelta dai migliori fornitori locali, per proseguire con il riso, la cui cottura è portata avanti in modo da garantire un'amalgama perfetta con la carne. «E con le nostre spume – rivela Andrea –. I nostri crushi sono, in realtà, frutto di un lungo studio sul prodotto, creato insieme a grandi cuochi esperti della cucina molecolare. Ora è la chef Valeria Rossi a preparare i nostri crushi con spume di gorgonzola, basilico e perle di aceto balsamico, o il crushimi, senza riso, arricchito con crema di robiola, nocciole e codette di cioccolato».

Sono gioielli di gusto che esaltano i sapori di ogni componente, creando armonie uniche al palato. Si possono anche ordinare via web direttamente dal sito di e-commerce di Crushì, perfino con lo smartphone attraverso l'app Foodora (presto anche con JustEat).

«L'idea sta piacendo, abbiamo riscontri positivi, siamo partiti con i packet lunch per gli uffici nei dintorni del locale – riprende Andrea –. La cautela iniziale mi ha un po' frenato e mi ha indotto a man-

tenere una dimensione molto ridotta, avviando una gastronomia 2.0 che ha creato una nuova nicchia, molto apprezzata. Ora, però, devo capire come crescere: Crushì è già presente nel foyer vip del Teatro Regio a Torino per le prime, mi sono arrivate delle richieste per l'apertura di punti vendita simili in franchising a Milano, Lugano e Sanremo, alcuni catering hanno chiesto di poter proporre i miei prodotti. L'obiettivo che intendo perseguire non è facile: da una parte, è necessario fare massa critica perché l'attività si regga e generi profitto, dall'altra il marchio deve mantenere la propria unicità e raffinatezza». Quel che è certo, è che ad Andrea non manca il lavoro e l'aspetto "glocal" del crushì potrà essere la carta vincente. Oltre all'ampliamento dell'offerta, visto che la chef Valeria ha ideato nuove varianti con il carpashi (carne salata con ginepro, rosmarino e pepe) e le insalashi (insalate di carne). ■

PER INFORMAZIONI:
www.crushi.it



PER IL GELATO DI IANO SOLO MATERIE PRIME DI ECCELLENZA



**NIENTE COLORANTI
E SEMILAVORATI,
MA QUALITÀ, PASSIONE E
UN'ARTIGIANALITÀ ESAGERATA**

Alessandro Prato e Francesco Leone sono due giovani coraggiosi. Due amici che, in un momento storico complicato come quello attuale, hanno deciso di rischiare perché hanno creduto nel loro progetto e non si sono spaventati di quanto ci fosse da lavorare.

Semplicemente, ci hanno messo impegno e passione. Così hanno investito sulla bontà, quella del gelato fatto bene. «Abbiamo puntato sull'artigianalità esagerata – spiegano –, partendo con la nostra avventura imprenditoriale nel 2012 dal cuore di Fossano, in via Roma 10, dove abbiamo aperto la nostra gelateria Iano». Alla base della società, scelte di valore etico, sociale e ambientale, con un'attenzione fondamentale alle persone e all'ambiente di lavoro. «Le relazioni umane sono importanti, maturano insieme ai rapporti professionali – raccontano gli amici imprenditori –. Vogliamo costruire rapporti sereni e corretti con i nostri collaboratori

e con i nostri clienti, partendo dal senso civico: ad esempio, le donne in gravidanza avranno la priorità nelle code, così come gli anziani, e qui si farà sempre lo scontrino, non perché sia un dovere "imposto", ma perché è un valore che fa bene alla collettività».

Per questo anche l'attenzione agli ingredienti è massima, perché un gelato è buono se buone sono le materie prime che lo compongono. Ancora Alessandro e Francesco: «Se l'eccellenza è a km 0, si va dal miglior produttore della zona e si sceglie il fior fiore, pagandolo il giusto prezzo: nei sorbetti c'è l'acqua leggera Sant'Anna della sorgente Rebruant naturale, nelle creme c'è il latte delle valli piemontesi, dove le mucche sono alimentate con erba e foraggio. Il torrone è ReLanghe, il miele è di Diale, la nocciola è la Tonda Gentile Trilobata». Inoltre, per la «Crema di Iano» hanno scelto il biscotto del bacio di Busca, quello dell'Antica Cioccolateria Fagiolo Peirano, che da cinque generazioni segue la classica lavorazione artigianale, e le paste di meliga della Panetteria Nasi di Valcasotto, fatte con farina di mais ottofile e cotte nel forno a legna. Per i gusti non piemontesi, i limoni arrivano da Sorrento, i mandarini sono della varietà Tardivo di Ciaculli,

il mango indiano, il pistacchio siriano, il caffè è quello tostato dall'Antico Casolare di Fossano.

Bandito ogni colorante, i gusti hanno una loro ricetta e una loro personalità. Nessuna base prelaborata, solo frutta, zucchero, latte e altri ingredienti d'eccellenza che vengono amalgamati secondo dosi diverse, per bilanciare proporzioni e sapori, fino ad arrivare alla combinazione perfetta. Ecco cos'è l'artigianalità esagerata. E poi le coppette sono di Bioplat e il pavimento in legno: le prime, quando il gelato è finito, vanno nel secchio dell'organico perché sono biodegradabili al 100%; il secondo è il bio-parquet della cooperativa sociale Arte e Mestieri di Boves. Infine, l'illuminazione è studiata per risparmiare al massimo.

Questa filosofia di lavoro ha portato fortuna ad Alessandro e Francesco, che hanno visto crescere la loro attività. Oggi le gelaterie Iano sono cinque: oltre a quella in via Roma a Fossano ci sono quelle di via Audisio a Bra, via Chiappori a Ventimiglia, corso Garibaldi a Diano Marina e via Dante a Laigueglia. ■



**PER INFORMAZIONI:
www.iano.it**

IM-EL OSASIO: TECNOLOGIA E INNOVAZIONE PER PRODURRE ENERGIA PULITA

**SOLUZIONI D'AVANGUARDIA
PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI
E ALTRE FONTI RINNOVABILI**

Un enorme monitor nella sala riunioni è l'“occhio” grazie al quale, a distanza, vengono controllati minuto per minuto gli impianti dei clienti.

In caso di guasto, viene immediatamente indicato quale sia il problema e dove si sia verificato, così da intervenire tempestivamente. Questo è solo uno degli esempi di come la Im-El di Osasio abbia saputo costantemente innovare il suo modo di lavorare da quando, nel 1975, venne fondata da Silvestro Pautasso e Giovenale Aimar. «Abbiamo iniziato facendo impianti elettrici civili e industriali, poi siamo diventati partner dell'Enel per manutenzioni e linee» informa inizialmente il titolare. Nel 2001 l'azienda cambia parzialmente titolarità, garantendo comunque una continuità professionale nella persona di Silvestro, al quale si affianca la moglie Caterina Scarasso, che subentra al signor Aimar. «A partire dal 2007 ci siamo concentrati sulle fonti rinnovabili, perché siamo profondamente convinti che si possa generare energia nel rispetto dell'ambiente – conferma Pautasso –. Intanto in azienda sono entrati i miei figli Gianpiero e Carlo Alberto».

In totale, sono una quindicina le persone che lavorano nello stabilimento di via Peschiere. Progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici sono le attività principali. «Ma una parte fondamentale del nostro lavoro è quella di gestione degli stessi impianti, sia di quelli costruiti da noi, sia da terzi – spiega Carlo Alberto –. Seguiamo la parte burocratica, occupandoci di produrre tutti i documenti necessari nel rispetto delle scadenze, e anche la parte tecnica, per assicurare la massima resa dei pannelli». «Anche se può apparire banale, una delle operazioni più importanti è il lavaggio – interviene Gianpiero –. Per le grandi superfici, abbiamo ideato



SILVESTRO PAUTASSO CON I FIGLI
GIANPIERO E CARLO ALBERTO



un robot telecomandato che consente di velocizzare i tempi e garantire la massima sicurezza agli operatori che lo guidano». L'installazione di un impianto fotovoltaico è conveniente per i privati, che possono scaricare il 50% della spesa in dieci anni, e per le imprese, che lo possono considerare bene strumentale, inserendolo tra quelli da ammortizzare completamente. L'investimento è ripagato dall'autosufficienza energetica: con un aumento annuo medio superiore al 5% del costo dell'elettricità negli ultimi tempi, artigiani e imprenditori si orientano sempre più spesso verso queste soluzioni per migliorare la competitività delle loro aziende. Im-El continua a fare ricerca e sviluppo. A Ceva ha installato il primo impianto in Italia con batterie al litio che immagazzinano l'energia prodotta; a Bra sta per attivarne un altro che consentirà anche di ricaricare l'auto elettrica del cliente. E poi ci sono gli “SmartFlower”, i fiori intelligenti che uniscono efficienza e design, con pannelli a petalo che si aprono a inizio mattinata, seguono il sole, e poi si richiudono a sera o in caso di forte vento. Oltre ai raggi solari, ci sono altre fonti



energetiche non tradizionali su cui Im-El si sta concentrando. «Abbiamo progettato un cogeneratore che produce energia elettrica e acqua calda per quattro abitazioni, alimentato con residui di macellazione – rivela Gianpiero –. In pratica, sfruttiamo il grasso animale, trasformando questo rifiuto in una risorsa, e stiamo studiando soluzioni analoghe per utilizzare gli olii di frittura con lo stesso obiettivo: ridurre l'impatto ambientale e avere energia pulita riutilizzando gli scarti». ■

PER INFORMAZIONI:
www.imelosasio.it



PRIMAC: MACCHINE AGRICOLE PER MIGLIORARE IL LAVORO NEI CAMPI

VENDITA E ASSISTENZA DEL
MARCHIO LEADER JOHN DEERE
NELLE DUE SEDI DI CARIGNANO
E CAVALLERMAGGIORE

L'azienda nata a metà 2014 dall'unione tra la Primagri di Carignano e la Agrimac di Cavallermaggiore conta due sedi, sette soci, una ventina di dipendenti e anni di esperienza nel campo della vendita e assistenza delle macchine agricole.

«Anche il nome sintetizza la fusione tra le due realtà precedenti che, insieme, si sono reciprocamente rafforzate, dando vita a una nuova impresa che ora offre migliori e più numerosi servizi agli agricoltori» dice Imelda Peiretti, una dei soci. Più volte in famiglia le avevano detto che «vendere trattori non è un lavoro da femmine», ma lei è rimasta nell'azienda del padre, dove ora si occupa di amministrazione e contabilità.

Con più di 50 anni di storia, la Primac ha seguito l'evoluzione tecnologica dei trattori e delle altre macchine agricole, mantenendo il legame con la John Deere, marchio americano leader mondiale del settore, di cui è concessionaria per tutto il cuneese e la zona di Torino Sud. Non solo per i trattori, ma anche per altre macchine, dalle mietitrebbie a quelle per la fienagione. «Trattiamo anche altri marchi per attrezzature diverse, come gli aratri ad esempio – precisa Imelda –. Inoltre, ritiriamo l'usato che rappresenta un'opportunità importante per gli agricoltori, la cui richiesta maggiore, però, è quella di avere una buona assistenza post vendita per tutto quello che riguarda la manutenzione e le riparazioni». Servizi che si trovano in entrambe le sedi, in strada Castagnole 31 a Carignano e in frazione Foresto 63 a Cavallermaggiore.

In tanti anni di lavoro, le caratteristiche delle macchine agricole sono cambiate enormemente: ora, per tutte le potenze disponibili, sono possibili configurazioni con tantissimi



optional, per ottenere il massimo comfort di lavoro. La cabina può essere trasformata quasi in una "navicella spaziale", dotata di guida satellitare, e i trattori sono diventati "intelligenti": per sfruttare al meglio i campi, è possibile fornire loro le mappe del terreno, così sapranno calcolare i percorsi migliori per seminare la maggior quantità di mais possibile.

Sembra fantascienza, è realtà. Così come poco tempo fa non esistevano ancora i social network, mentre oggi Primac è presente su Facebook e ha un suo sito internet, una "vetrina" ormai indispensabile. «Soprattutto per l'usato – conferma Imelda –. In questo settore, il web si rivela molto utile perché offre ai potenziali clienti un'anteprima di tutta la gamma che abbiamo nei nostri due punti vendita. In più, da febbraio 2016 siamo anche concessionari dei mezzi telescopici Jcb, oltre a proporre trattorini, taglia-

erba e altre macchine per il giardino, senza dimenticare la rete di venditori sul territorio e diverse officine autorizzate per essere più vicini ai nostri clienti». «L'obiettivo principale – conclude – è quello di rimanere punto di riferimento per gli agricoltori continuando a puntare sulla qualità delle nostre macchine e su servizi puntuali ed efficienti.

Sappiamo bene che ogni trattore è un investimento importante per le aziende agricole: lavoriamo al loro fianco per farlo rendere al meglio». ■

PRIMAC
CAVALLERMAGGIORE (CN) - CARIGNANO (TO) JOHN DEERE

PER INFORMAZIONI:
www.primacsr.it





AUTODORA: USATO SICURO E PER TUTTE LE TASCHE

L'AUTOSALONE APERTO
A MAGGIO DELL'ANNO SCORSO
IN CORSO UMBRIA A TORINO

Un centinaio di auto in esposizione, tre soci, quasi un anno di vita: sono i numeri di AutoDora, l'autosalone specializzato nell'usato, aperto in corso Umbria 30 nel maggio dell'anno scorso.

«Abbiamo scelto di specializzarci nelle vetture di seconda mano perché abbiamo notato che il mercato del nuovo da qualche tempo è in difficoltà» dice Marco Falletto, fondatore della società insieme a Marco Molineri e Roberto Roncon. Tutti hanno alle spalle anni di esperienza nel settore e si sono uniti per creare una realtà agile, fresca, capace di ascoltare le esigenze di chi voglia un mezzo funzionale, senza spendere una fortuna. «Ogni nostro modello, di qualsiasi marca, viene ricondizionato – spiega Falletto –. Siamo una specie di “bottega” che instaura con i clienti un rapporto molto schietto, perché quando si vende un'auto è fondamentale la chiarezza: per questo molti, dopo essere stati da noi, portano i loro amici o i loro parenti».

Anche perché AutoDora ha offerte per tutte le tasche: si va dai 1.000 ai 20.000 euro, a cui si aggiunge la garanzia di conformità di due anni e, su alcuni modelli, l'ulteriore garanzia speciale Mapfre che



DA SINISTRA MARCO FALLETTO,
MARCO MOLINERI E ROBERTO RONCON

offre una sicurezza in più. «Questa fascia di prezzo consente a neopatentati, pensionati, famiglie numerose di trovare l'auto che fa al caso loro – prosegue Falletto –. Tra i nostri clienti ci sono anche molti stranieri, che si sono integrati molto bene a Torino e che trovano da AutoDora il giusto rapporto tra qualità e prezzo». A loro è indirizzata la campagna pubblicitaria in tre lingue (francese, arabo e romeno), mentre AutoDora sta sfruttando anche Google e Facebook per farsi conoscere.

La scelta del settore usato è stata dettata anche da una precisa strategia: chi cerca un'auto nuova, di norma si rivolge a tanti concessionari alla ricerca dello sconto maggiore. Sull'usato capita, invece, che il futuro proprietario si “innamori” di un

modello e, quando lo trova, non scatena una battaglia del prezzo perché sa che spenderà meno e potrà averlo subito. Ancora Falletto: «Succede spesso qui da noi, perché la gente si fida. Merito di Marco e di Roberto che conoscono bene caratteristiche e peculiarità delle auto, così da ritirare e proporre per la vendita solo quelle che davvero possono ancora circolare per anni senza problemi. Ciò ci ha consentito in questi primi mesi di lavoro di avere un buon fatturato che, a regime, dovrebbe arrivare intorno ai 2 milioni di euro l'anno». ■

PER INFORMAZIONI:
www.autodora.com



CAFFÈ' KICCO: DAL 1970 SEDUCE GLI AMANTI DELLA TAZZINA IN TUTTO IL MONDO



**A PANCALIERI
LO STABILIMENTO AVVIATO
DA ANDREA LEVRONE
CON LA MOGLIE GEMMA,
DOVE ORA LAVORANO I FIGLI
MARIO E MASSIMO**

È il 1970. Andrea Levrone lavora in una grande torrefazione. Un buon impiego, un buono stipendio. Ma decide che è ora di mettersi in proprio e fonda la Caffè Kicco.

«Forse è stato un azzardo, forse una scommessa, ma già quando, da ragazzino, preparavo il caffè nel bar dei miei genitori, avevo il sogno di creare un'azienda tutta mia – racconta Andrea che oggi, a 75 anni, è in pensione –. Così sono partito impegnando la liquidazione ottenuta dopo essermi licenziato e con un piccolo prestito: è andata bene». A sostenere Andrea è stata la moglie Gemma, poi sono entrati in azienda i figli Mario, 41 anni, e Massimo, 47 (con sua moglie Giovanna). Una vera impresa

familiare, che ha sviluppato la passione per il caffè di qualità. Unendo alla tradizione del lavoro la ricerca e l'innovazione per proporre prodotti sempre nuovi sul mercato.

Dallo stabilimento di via Carmagnola 19 (in cui lavorano anche quattro dipendenti), ogni mese escono quintali di caffè tostato di qualità, e un'infinità di cialde e capsule. Il caffè crudo viene acquistato dalla Caffè 2000, importatore che ha il deposito proprio a fianco della sede della Caffè Kicco (oltre a magazzini a Genova e Trieste). I caffè Robusta provengono da Vietnam, Congo, Tanzania e India; gli Arabica arrivano da Guatemala, Costa Rica, Honduras, Nicaragua, Brasile e Colombia. Vengono lavorati a tostatura lenta, escono dalla macchina a 230 gradi e raffreddati in una grande vasca ventilata. Quindi vengono miscelati e confezionati nei sacchi di diverse pezzature. «Alcuni già con i marchi dei nostri clienti, che poi vengono venduti direttamente ai privati, oppure riforniscono bar, ristoranti, distributori automatici – spiega Mario –. Vendiamo oltre la metà della produzione all'estero, dalla Francia al Senegal, da Santo Domingo alle Canarie, dalla Spagna alla Germania». E il passaparola porta in giro il profumo del caffè Italiano tostato a Pancalieri, tanto che la Caffè Kicco, pur senza un agente che sviluppi i contatti

commerciali, si vede arrivare nuovi ordini da un po' tutto il mondo. «I clienti parlano bene di noi e ci consigliano ai loro colleghi, anche perché spesso si tratta di imprenditori italiani che hanno aperto attività oltre confine» spiegano i Levrone. Per essere più vicini ai clienti locali, a gennaio di quest'anno hanno aperto lo spaccio aziendale «La Bottega del Caffè». «Proponiamo confezioni di macinato, caffè sfuso, cialde e capsule a prezzi inferiori rispetto a quelli dei negozi perché le produciamo direttamente noi – spiegano Massimo e sua moglie Giovanna –. Abbiamo anche una vasta scelta di macchine per il caffè per privati, uffici e aziende: in questo caso, assicuriamo un completo servizio postvendita e assistenza tecnica». «Abbiamo iniziato a fare cialde e capsule nei formati adatti a tutte le macchine perché questo chiedeva il mercato – aggiungono –. Per fortuna, il caffè continua a essere amato praticamente ovunque, ma servono ricerca e innovazione per restare competitivi». Ecco perché Caffè Kicco ha fatto forti investimenti in nuove attrezzature e in un nuovo magazzino, così da poter soddisfare più velocemente gli ordini. ■

**PER INFORMAZIONI:
kiccocaffe.com**



LA CASA **ECO-HOME**: BELLA, ECOLOGICA, INTELLIGENTE

LA START UP NATA
AL POLITECNICO DI TORINO
PROGETTA E REALIZZA
ABITAZIONI COMPLETE
IN BIOEDILIZIA,
CON MATERIALI INNOVATIVI
ED EFFICIENZA ENERGETICA

“La casa intelligente di natura”: è quella che Be-Eco realizza impiegando materiali eco compatibili e utilizzando un modo di costruire che ricorda quasi il sistema Lego, attraverso l’assemblaggio delle varie componenti.

In questo modo il lavoro può essere completato in autonomia da imprese edili tradizionali, poiché la ricerca portata avanti da Be-Eco, ospitata presso l’Incubatore di imprese Innovative I3P del Politecnico di Torino, in questi anni si è focalizzata sull’unione di nuove tecnologie dei materiali a facili modalità di costruzione, così da non stravolgere l’impostazione del lavoro delle imprese, che possono realizzare una Eco-Home (questo il nome) senza alterare le loro abitudini. «A cambiare sono i tempi di realizzazione, che si riducono notevolmente: in genere, sono sufficienti sei mesi per consegnare la casa finita» spiega Antonio Spinelli, uno dei tre architetti fondatori della start up Be-Eco, insieme

a Guido Callegari e Matteo Miroglio. La loro azienda nasce dall’applicazione di tecnologie innovative sviluppate grazie alle ricerche portate avanti presso il Politecnico di Torino ed è la prima in Italia a vantare una partnership con la società giapponese Suteki, che fornisce elementi in legno lamellare di qualità, con giunti in acciaio al carbonio che assicurano alla casa una resistenza massima alle sollecitazioni sismiche. L’efficienza energetica è garantita dalle soluzioni Be-Eco e dai suoi sistemi Eco-Wall. «Si tratta di facciate ventilate che garantiscono una naturale circolazione dell’aria al loro interno, così da rendere gli ambienti caldi d’inverno e freschi d’estate, con un abbattimento dei costi di riscaldamento e condizionamento – riprende l’architetto Spinelli –. Questo sistema è ideale per rivestire esternamente grandi edifici e garantire la loro riqualificazione energetica, con una sorta di “cappotto” innovativo».

Be-Eco offre anche nuovi materiali per le ristrutturazioni interne, ma attualmente il business si concentra sulla vendita di case ecologiche “chiavi in mano”. «Stiamo sviluppando una rete di collaboratori e di partner commerciali in tutta Italia – conferma Spinelli –. Siamo già presenti in Piemonte, Toscana, Lazio e stiamo aprendo una sede in Puglia. Per farci conoscere, partecipiamo anche a eventi e fiere, come

ad esempio Restructura a Torino, ma molti contatti ci arrivano direttamente attraverso il sito web». Tutte le case Be-Eco sono a basso consumo, partendo dalla “classe A” per arrivare alla casa passiva che soddisfa in piena autonomia tutto il fabbisogno energetico.

Infatti Be-Eco insieme al team Woodlab del Politecnico di Torino ha promosso lo sviluppo del modulo abitativo “Biosphera 2.0 progetto Aktivhaus” che sfrutta tutte queste soluzioni ed è completamente autosufficiente. Un’architettura della “energy revolution” che sta girando tutta l’Italia: dai piedi del Monte Bianco, ad Aosta, Milano, Rimini e a Torino il prossimo settembre.

Chi vuole un’abitazione verde, può affidare il progetto a professionisti di fiducia e la costruzione a Be-Eco. Oppure può lasciare che siano gli stessi architetti Spinelli, Callegari e Miroglio a ideare la futura dimora, poiché possono seguire l’intero progetto. Un esempio? A Orbassano è stata appena completata un’abitazione di 70 metri quadri in cinque mesi, energeticamente autosufficiente grazie all’impianto fotovoltaico e a quello solare termico. ■

PER INFORMAZIONI:

Sito linea Eco-Home: www.eco-home.it
Sito azienda Be-eco: www.be-eco.it



MI PRESENTO

LEONARDO GIRAUDI

Sono Leonardo Giraudi, ho 13 anni e nuotare è la mia più grande passione. Anzi, vorrei che diventasse il mio lavoro.

Ho iniziato a 6 anni a Carmagnola nella Rari Nantes, dove sono rimasto per quattro anni. Poi sono passato alla Sisport Fiat, ma due anni dopo sono tornato alla società nella quale avevo cominciato a gareggiare ed è stato bello riprendere a nuotare nella vecchia società anche se gli allenamenti si svolgono a Torino.

Siamo una ventina tra ragazzi e ragazze, sempre impegnati in trasferte e gare.

È stata mia madre a iscrivermi alla piscina, ma presto ho iniziato le attività pre-agonistiche, quindi le competizioni. A luglio 2015, ai campionati nazionali di Rovereto della mia categoria, sono arrivato secondo nei 100 metri stile libero, terzo nei 200 e con la staffette 4x100 stile libero. Mi alleno sei giorni su sette, ma non mi pesa, e con

me ci sono altri compagni con cui condivido questa passione.

Frequento la scuola media al Primo circolo di Carmagnola, faccio una merenda più abbondante nell'intervallo per essere poi pronto ad allenarmi al pomeriggio. Cinque o sei chilometri al giorno in vasca e, man mano che si avvicina la gara, diminuisco la distanza per non affaticarmi. Emanuele Gardin è il mio allenatore e sa quanto io sia teso prima di una sfida. Una volta non mi sono nemmeno lavato i denti e proprio quel giorno ho conquistato la mia prima vittoria: da allora io e papà, quando c'è una gara, non usiamo lo spazzolino la mattina, è diventato un rito. Come quello di indossare sempre lo stesso costume e la stessa cuffia.

Funziona: agli ultimi campionati regionali invernali a Torino, ho vinto 9 medaglie: 7 oro e 2 argento. Mi piace nuotare, vorrei diventasse la mia professione. ■



I PREMIATI 2015-2016

SONO SEI I GIOVANI TALENTI CHE, NEL CORSO DEL 2015, HANNO CONSEGUITO RISULTATI SCOLASTICI MERITEVOLI E CHE VERRANNO PREMIATI DURANTE L'ASSEMBLEA DEL PROSSIMO 20 MAGGIO. **CONOSCIAMOLI MEGLIO:**



NOEMI BERGESIO

19 anni, socia della Banca, diplomata con 100 presso il Liceo Statale "Edmondo de Amicis" di Cuneo.



FEDERICA CAPELLINO

20 anni, socia della banca, diplomata con 100 e lode presso il Liceo Scientifico.



MAURO CASALE

25 anni, socio della banca, laureato con 110 e lode in Scienze statistiche, economiche e manageriali.



MARTINA CRIVELLO

23 anni, socia della banca laureata con 110 e lode in Logopedia.



PREMI STUDIO 2016

IN REGALO UN VIAGGIO

Due notti per 2 persone con:



A SPASSO PER L'EUROPA

IL PREMIO PER I GIOVANI TALENTI DEL TERRITORIO

DEDICATO AI SOCI E AI FIGLI
DI SOCI DELLA BANCA

La BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura ha deliberato e riconfermato anche nel 2016 il conferimento di un premio per i Soci o figli di Soci che abbiano ottenuto risultati scolastici meritevoli, al fine di valorizzare i giovani talentuosi del nostro territorio.

Un viaggio di due notti a spasso per l'Europa, per due persone. Il plafond stanziato ha l'obiettivo di riconoscere i successi accademici nei seguenti livelli di istruzione: Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado, Laurea Breve e Laurea Specialistica. I beneficiari, per risultare idonei all'assegnazione del premio, devono avere

raggiunto il massimo punteggio conseguibile, quindi 100/100 per il Diploma di Maturità e 110/110 per la Laurea Breve e Specialistica. Il regolamento e il modulo di iscrizione sono disponibili sul sito della Banca www.banca8833.bcc.it nella sezione SOCI. La premiazione avverrà durante l'Assemblea Sociale del 2017 e verrà consegnato un attestato di lode ed un cofanetto regalo "Due notti a spasso per l'Europa", con il quale si potrà prenotare il proprio soggiorno per due persone in hotel a 3* o 4* in Italia o in Europa, comprensivo di pernottamento e prima colazione. Quest'anno è stata inserita una clausola aggiuntiva che prevede la possibilità di richiedere tale premio anche da parte di giovani non ancora soci al momento del conseguimento del titolo, ma richiedenti l'adesione alla compagine sociale della

banca successivamente, fermi restando i termini previsti da regolamento. «Questa iniziativa si affianca all'importante scelta di esonerare i ragazzi dai 18 ai 30 anni dal pagamento del sovrapprezzo per entrare a far parte della compagine sociale» commenta il Presidente della BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, Alberto Osenda. È possibile, infatti, acquisire tale diritto a fronte dell'acquisto del valore nominale di una azione pari a soli 2,58 euro. Un'altra importante novità della Banca è l'inserimento di uno spazio, sul proprio periodico di informazione, Punto d'Incontro, interamente dedicato agli under 30. La rubrica si chiama "MI PRESENTO" e ha lo scopo di dare voce ai giovani che abbiano interesse a raccontare la propria esperienza e che vogliano rendere maggiormente visibile la propria attività. ■

28 anni, socio della banca, laureato con 110 e lode in Medicina e Chirurgia.



RICCARDO FAGIANO



GIORGIO MARCHISIO

25 anni, socio della banca, laureato con 110 e lode in Amministrazione e controllo aziendale.

GAIA MADARO

**PREMIATA IN ASSEMBLEA
LA GIOVANE SOCIA N. 6.000**



LA BCC AIUTA GLI ASILI E REGALA GADGET AI BAMBINI



Nelle scorse settimane il nostro vice presidente Giovanni Casale, insieme alla responsabile della filiale Loredana Peiretti, ha consegnato ai bambini dell'asilo di Casalgrasso dei simpatici gadget e zainetti firmati BCC.

Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di

Casalgrasso e Sant'Albano Stura ha deciso di omaggiare gli Asili di Faule, Pancalieri e Sant'Albano Stura e la Scuola Primaria di Trinità, alla quale hanno preso parte alla consegna Marco Mondino e il sindaco Ernesta Zucco in un clima di festa e di allegria. ■



PRENDIAMOCI CURA DELL'OSPEDALE DEI BAMBINI



Dona il tuo 5x1000 a
FORMA Onlus

Ospedale Regina Margherita
c. f. 97661140018

www.fondazioneforma.it



in collaborazione con



Casalgrasso e
Sant'Albano Stura



LA TUA BANCA



LA BANCA PRESENTA IL PROGETTO "SALVADANAIO DEI SOGNI"

CONCORSO LEGATO
ALLA FONDAZIONE
FORMA ONLUS DEL REGINA
MARGHERITA DI TORINO

La Banca è lieta di presentare il progetto "Salvadanaio dei Sogni", un concorso legato alla Fondazione Forma Onlus del Regina Margherita di Torino.



L'obiettivo del concorso è far costruire ai bambini un salvadanaio che racchiuda tutti i loro sogni, per regalare un sorriso ai bambini in ospedale. È stato fornito un kit, ad ogni classe aderente, contenente una scatola di cartone, fogli, pennarelli e colla, per poter realizzare un salvadanaio che sarà rivestito, riempito, colorato. L'iniziativa è rivolta alle Scuole Primarie e dell'Infanzia delle province di Cuneo e Torino, da realizzare durante il secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2015/2016. Il progetto è volto alla sensibilizzazione di bambini e famiglie su risparmio, solidarietà e condivisione. Gli alunni saranno chiamati a riflettere sulle

diverse realtà che li circondano e sull'importanza dei propri sogni e di quelli dei bambini meno fortunati.

«Il concorso ha una duplice finalità – commenta il presidente Alberto Osenda – da un lato sostenere le scuole premiando le opere più rappresentative realizzate dalle classi e dall'altro sostenere l'ospedale». I lavori verranno esposti durante la premiazione, che avverrà domenica 4 settembre, in Piazza Sant'Agostino, in occasione della chiusura della Sagra del Peperone 2016 di Carmagnola. Le opere saranno disponibili al pubblico a fronte di una donazione devoluta direttamente alla Fondazione Forma Onlus. Per mag-

giori informazioni www.banca8833.bcc.it
Hanno aderito all'iniziativa 140 classi tra le province di Cuneo e Torino, coinvolgendo circa 4.000 bambini. Vista la numerosa partecipazione, la banca ha stanziato un plafond che si aggiunge ai primi quattro premi previsti, inserendo ulteriori 10 premi da 100 euro caduno.

I PREMI SARANNO I SEGUENTI:

- Premio originalità **500 €**
- Primo premio **500 €**
- Secondo premio **300 €**
- Terzo premio **200 €**
- 10 premi da **100 €**

ASSEMBLEA 2016



ANNOTATE IN AGENDA: 20 MAGGIO 2016

ASSEMBLEA SOCIALE E A SEGUIRE CENA PER TUTTI I SOCI

Il Consiglio di Amministrazione insieme alla Direzione e ai dipendenti accoglierà i soci in Assemblea per condividere il Bilancio di esercizio dell'anno 2015. Debito spazio sarà riservato alla lettura non soltanto dei dati riepilogativi di bilancio, ma anche all'esposizione delle politiche amministrativa, gestionale e commerciale fin qui perseguite. I soci saranno chiamati, per alzata di mano, ad approvare il bilancio e l'operato della gestione. L'assemblea infatti costituisce il momento comunitario della partecipazione sociale. Terminata l'Assemblea, le ampie sale del ristorante Lago dei Salici di Caramagna Piemonte ospiteranno la tradizionale cena riservata a tutti i Soci. Poi, festa in musica, con le note e l'allegria di Giulio Mallamo, accompagnato dal saxofonista Michele Lazzarini e dalla voce di Michela Mosso.

Vi aspettiamo numerosi.

VENERDÌ 20 MAGGIO 2016

Lago dei Salici • Caramagna Piemonte (CN)

Strada Reale, 12 • Tel. 0172 89236

> Ore 17,00 Assemblea Sociale > Ore 20,00 Festa del Socio

TERMINE PRENOTAZIONE PER LA CENA: VENERDÌ 13 MAGGIO 2016

- Come di consueto, l'adesione alla cena dovrà essere comunicata in filiale ove potrete ritirare il **BUONO INGRESSO – TAGLIANDO NOMINATIVO**, non cedibile ad altra persona. La mancata consegna di tale Buono comporterà l'esclusione dalla serata.
- Vista la previsione di una partecipazione significativa, per ragioni organizzative vi raccomandiamo la prenotazione in tempo utile.
- Infine, siete pregati di informare il personale di filiale dell'eventuale impossibilità a presenziare.



L'ANNUALE ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA BCC DI CASALGRASSO E SANT'ALBANO STURA

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Soci della Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura sono convocati in

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

indetta per il giorno 28 Aprile 2016 in prima convocazione presso la sede amministrativa della Banca in Carmagnola (TO)
Via Chieri, 31 alle ore 12,30 e per il giorno **Venerdì 20 Maggio 2016 alle ore 17,00** in seconda convocazione,
presso il **Ristorante Lago dei Salici in Caramagna Piemonte (CN), Strada Reale, 12** per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 2015: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Politiche di remunerazione. Informative all'assemblea.

Potranno prendere parte all'Assemblea tutti i Soci che, alla data di svolgimento della stessa, risultino iscritti da almeno novanta giorni nel Libro dei Soci.

PROMEMORIA PER I NOSTRI SOCI

Nella previsione che, in prima convocazione, non si raggiunga il numero di Soci richiesto per la valida costituzione dell'Assemblea (Art. 27 Statuto) si ritiene che la stessa avrà luogo in seconda convocazione il giorno:

VENERDÌ 20 MAGGIO 2016 ORE 17,00

presso il Ristorante Lago dei Salici in Caramagna Piemonte (CN) - Strada Reale, 12

- Per consentire la rilevazione delle presenze in Assemblea si raccomanda di presentarsi muniti di documento di identità e del TAGLIANDO NOMINATIVO D'INGRESSO ricordando che è strettamente personale e non può essere ceduto a terzi.
- I Soci impossibilitati a partecipare personalmente possono farsi rappresentare da altro socio, che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società, mediante delega scritta con firma del delegante autenticata a norma di Statuto.
- Il socio che intenda delegare altro socio dovrà presentarsi presso gli sportelli della banca per l'autentica della firma apposta sulla delega, ai sensi dell'Art. 25 dello Statuto.
- Ogni socio non può ricevere più di una delega ai sensi dell'Art. 25 dello Statuto.
- Si rende noto che la bozza del bilancio, le relazioni ad esso riferite e la documentazione inerente ai punti elencati nell'ordine del giorno sono disponibili presso le sedi e le filiali della banca (rif. Art. 2429 Codice Civile).
- Dovendo garantire la regolarità dello svolgimento dei lavori, si invita alla puntualità.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente – **Alberto Osenda**

N.B.: Per l'autentica delle deleghe, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il socio potrà recarsi presso uno degli sportelli della Banca nell'orario di apertura al pubblico.



La tua banca è “solida”? Verifica il Cet1 Ratio

COS'È IL CET1?

Il **Cet1**, acronimo di **Common Equity Tier 1**, è il parametro per valutare la solidità di una banca.

Rappresenta il rapporto tra il capitale ordinario versato di una banca e le sue attività ponderate per il rischio. Non tutti hanno la possibilità di leggere il bilancio del proprio istituto di credito, tuttavia qualche precauzione si può prendere per monitorare periodicamente lo stato della propria banca.

Come? Attraverso il Cet1 Ratio: più è alto il parametro, più la banca è solida.

QUAL È LA SOGLIA MINIMA DEL CET1 PER UNA BANCA SICURA?

Secondo le norme della Banca Centrale Europea, il Cet1 Ratio deve essere superiore al 10,50%.

La BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura vanta un Cet1 Ratio pari al 15,99 % (dato aggiornato al 31 dicembre 2015) al di sopra della media del sistema bancario (12,1%). Si tratta di un dato semplice ma fondamentale, che ci consente di valutare un attore importante nella nostra vita, al quale decidiamo di affidare non solo i nostri soldi, ma indirettamente anche la nostra famiglia e il nostro futuro.

QUALI SONO I PRINCIPALI FATTORI DI VALUTAZIONE DI UNA BANCA SICURA?

Bisogna prendere in considerazione **tre fattori**:

- **LA REDDITIVITÀ**: un bilancio in utile è un indicatore della stabilità di una banca;
- **LA QUALITÀ DEGLI IMPIEGHI**: quanto più è bassa l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei crediti, tanto è più alta la loro qualità;
- **LA SOLIDITÀ**: un capitale alto è sinonimo sia di garanzia per chi deposita, sia di una maggiore possibilità per la banca di erogare il credito.

> I risultati della nostra banca al 31 dicembre 2015

	2015	2014
Patrimonio netto	58 mln €	55 mln €
Mezzi propri	56 mln €	52 mln €
Soci	6043 di cui 563 giovani soci entrati nel 2015	5307
Cet1 Ratio	15,99%	14,81%
Total capital Ratio	16%	14,85%

I coefficienti patrimoniali a confronto

**Casalgrasso e
Sant'Albano Stura****LA TUA BANCA****15,99%**

CET1 RATIO al 31/12/2015

**ALTRE BANCHE****12,3%**

CET1 RATIO al 30/09/2015



MERCURY BY BIKE: IL MESSAGGERO DIGITAL-GREEN PER LE TUE CONSEGNE!

LA START UP CHE PEDALA
VERSO UN NUOVO MODELLO
DI BUSINESS ISPIRATO ALLA
DIGITAL E ALLA GIG ECONOMY

Ecosostenibilità, innovazione, tecnologia. Tre parole per sintetizzare lo spirito del progetto Mercury by Bike legato allo sviluppo della digital economy.

Il progetto Mercury by Bike nasce a Torino come punto di incontro tra passione per la bicicletta e la tecnologia. Doppio anche l'obiettivo: promuovere un mezzo eco per la distribuzione di plichi, pacchi e generi di consumo nell'area urbana e sviluppare l'occupazione giovanile sul modello americano della gig economy.

Un servizio green per tutti i torinesi che potranno rivolgersi ai postini "divini" in qualsiasi momento della giornata, grazie ad un'app innovativa che individua il biker più vicino per la consegna. Anche i Corrieri Espresso potranno avvalersi di Mercury by Bike per completare le loro consegne nella ZTL della città.

Il progetto muove i primi passi nella primavera 2015 in partnership con Tecnet Dati, società di consulenza informatica che, analizzando il mercato della logistica rappresentato da due colossi americani Amazon e Uber, ha risposto con la "business



idea" italiana: Mercury Sprint. Italiana è anche l'interpretazione del modello di gig economy (lavoro flessibile), che offre ai giovani la possibilità di entrare nel team di Mercury by Bike con la garanzia di lavorare in un ambiente serio e professionale. «Il dialogo con Tecnet Dati – spiega Francesca Alonzo – responsabile marketing e comunicazione digitale di Mercury by Bike, ha permesso di trasformare l'idea iniziale in una vera possibilità di business: dall'analisi del mercato (interesse dei clienti, stato dell'arte dei competitor, ecc.), alle implicazioni di carattere organizzativo e tecnologico, fino al progetto di comunicazione e marketing digitale. Un modello di business di tipo "market place" che mette in relazione tra loro domanda (cittadini, imprese, PA...) e offerta (i postini Mer-

cury by Bike), con elemento chiave su cui puntare: la velocità della consegna. Per interpretare questa particolare esigenza del business, abbiamo realizzato un'App innovativa che permette di effettuare le consegne in tempo reale, caratterizzando di fatto il servizio Mercury by Bike rispetto a quello dei nostri competitor».

L'App controlla tutte le fasi del processo di consegna: richiesta nuova consegna; visualizzazione di tempi e costi; tracciabilità; recapito, data e ora certa; e feedback sulla qualità del servizio da parte dei clienti. Tra i primi sponsor dell'iniziativa c'è la BCC Casalgrasso e Sant'Albano Stura.

«Quando abbiamo presentato il progetto alla BCC Casalgrasso e Sant'Albano Stura – ha continuato Francesca Alonzo – abbiamo trovato un interesse effettivo da parte della Banca per le iniziative green e un contributo finanziario per affrontare l'attuale fase di start up». ■



PER INFORMAZIONI:

www.mercurybybike.com
Info@mercurybybike.com

I FIORI DI **GIANNA TUNINETTI:** EMOZIONI, POESIA E COLORI

ACQUERELLI CHE MANTENGONO
INTATTA LA FRESCHEZZA
DELLE COMPOSIZIONI

Prima in giardino, nella sua abitazione di Poirino, a curare i fiori. Poi in cucina, dove c'è la luce migliore per allestire il suo laboratorio creativo, con il pennello a dipingerli con i suoi acquerelli.

È il percorso che rende uniche le opere di Gianna Tuninetti. «Amo coltivare i miei fiori, ma adoro soprattutto quelli spontanei, che nascono nei campi» spiega. Così non è raro che percorra stradine di campagna per fermarsi lungo fossi e canali a raccogliere gli elementi che formeranno una composizione particolare.

Mazzi di fiori e giochi di colori che sulla tavola mantengono intatta la loro freschezza e il loro movimento. La forza e la bellezza degli acquerelli di Gianna Tuninetti è proprio questa: trasmettere vitalità, esprimere gioia, denotare eleganza, indurre alla riflessione. «Opere d'arte che non sono semplici racconti, ma racchiudono emozioni, poesia, cultura e trasmettono questi valori a chi le osserva» ha

scritto Giuseppe Misuraca, responsabile della comunicazione al Museo di Scienze naturali di Torino, nella presentazione della mostra che nello stesso museo la Tuninetti allestì nel 2008. In quell'occasione, un bambino di quarta elementare si soffermò a lungo di fronte all'acquerello di un bouquet di fiori di campo. «Quando gli chiesi il motivo, rispose: "Mi piace perché sento il profumo di questi fiori": è il complimento che ricordo con più emozione dei tanti ricevuti in questi anni» confessa Gianna.

La prima fu una mostra collettiva, "Fiori: otto artiste a confronto" vent'anni fa a Torino. Tra i tanti visitatori, ci fu anche un critico d'arte che acquistò un suo quadro. Quello fu il momento in cui la Tuninetti decise che la pittura sarebbe stata la sua professione per gli anni a venire. Una scelta resa possibile anche dal bagaglio tecnico e artistico costruito negli anni precedenti, passati a lavorare nel mondo della comunicazione, della pubblicità e, soprattutto, della moda, con collaborazioni prestigiose a livello internazionale (come quello presso la casa francese Céline, del gruppo Dior) e incarichi particolari, come il disegno delle divise dei



vigili urbani piemontesi (le stesse che vestono ancora oggi).

«Tuttavia, la mia passione è sempre stata quella della natura, per i fiori in particolare — rivela Gianna —, e quando portai alcuni miei primi lavori a incorniciare, furono apprezzati al punto che lo stesso corniciario mi disse: "I tuoi fiori sono così belli, perché non facciamo una mostra?"». Dopo le collettive, la prima personale è arrivata nel '99. Ne sono seguite molte altre (presso Villa Berroni a Racconigi, in Francia a Briançon, al Museo di storia naturale di Carmagnola tanto per fare alcuni esempi), l'ultima nell'ottobre 2015 a Poirino. La prossima sarà "Fragranze di colori" e verrà inaugurata il 19 maggio presso la galleria L'Ariete in via Bava 9 bis a Torino. ■

PER INFORMAZIONI:
www.giannatuninetti.it

OMNISPORT: TUTTI I MODI DI MUOVERSI, DENTRO E FUORI LA PALESTRA

C'È ANCHE LA "GINNASTICA
CON IL PASSEGGINO" TRA LE
ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE
SPORTIVA DI CARMAGNOLA

Una volta si faceva ginnastica. Adesso si fanno zumba, pilates, step, gag.

E ci sono altri nomi che corrispondono a diversi modi di muoversi, ognuno con un suo obiettivo specifico. Perché le esigenze possono cambiare completamente da persona a persona: c'è chi cerca

il relax, chi vuole tonificare, chi vuole tenersi in forma, chi vuole divertirsi a suon di musica.

Per tutti, Omnisport ha la proposta giusta. È l'associazione nata a Carmagnola nel 2002 per iniziativa di Paola Demichelis. «Volevo promuovere l'attività fisica tra i bambini, anche come preparazione allo sport — racconta la Demichelis —, poi le proposte sono state estese anche agli adulti, e il numero di associati è progressivamente aumentato». Dai 40 del primo anno, ora se ne contano 400. Per farla semplice, la possibilità di fare ginnastica in tutti i modi possibili. «Per quasi tutti, è

la musica a essere alla base delle lezioni, perché faticare può e deve essere divertente. — precisa Paola —. Tuttavia ci sono parecchi corsi destinati al recupero funzionale, alcuni dedicati espressamente agli anziani, oppure la ginnastica posturale per mantenere la corretta posizione del corpo e prevenire dolori e problemi muscolari od ossei». I soci Omnisport hanno un'età compresa dai 4 agli 80 anni. Obiettivo dell'associazione non è solo quello di favorire uno sviluppo armonico nei bambini e mantenere la miglior forma possibile negli adulti, ma anche quello di creare occasioni di incontro e di cono-

"CULTURA DELLA MONTAGNA"

TRA GLI OBIETTIVI DELLA NUOVA SEZIONE CAI DI CARMAGNOLA

LA SEDE È IN VIA BOBBA 10
E TANTE INIZIATIVE
IN PROGRAMMA,
SOPRATTUTTO PER I GIOVANI

Camminare con le "ciaspole" sulla neve, esplorare grotte, arrampicare, fare escursioni lungo i sentieri di montagna: sono solo alcune delle attività che organizza la sezione di Carmagnola del Cai, il Club Alpino Italiano.

È stata ufficialmente costituita nel 2016 e ha pochi mesi di vita, ma tutti i suoi componenti sono amanti della montagna da anni e prima facevano riferimento al gruppo "Monviso" di Saluzzo. «Siamo abituati a fare lunghe camminate e altrettanto lungo è stato il percorso burocratico che ha portato alla nascita della nostra sezione – dice Maurizio Foco, il presidente –. Difficoltà a parte, abbiamo raggiunto questo traguardo grazie all'aiuto di tante persone, a partire da colui che, più di tutti, si è adoperato per sbrigare le pratiche necessarie,

il nostro tesoriere Dario Miglietti». Oltre a lui, il direttivo è composto anche dal vicepresidente Domenico Audisio, dalla segretaria Marika Tufani, dal consigliere che parteciperà all'assemblea dei delegati Cai Giovanni Redana, e dagli altri due consiglieri Matteo Redana e Claudio Pilone.

La nuova sede del Cai a Carmagnola è in via Bobba 10. «Qui sono a disposizione i manuali del Club Alpino Italiano – aggiunge il presidente –, ma la nostra attività sarà sempre più ampia, perché presto saremo parte della scuola di alpinismo e scialpinismo Alpi Ovest, che già annovera alcuni nostri iscritti come istruttori: loro e altri accompagnatori potranno dare consigli utili per organizzare gite e uscite in sicurezza». Tra gli obiettivi della sezione carmagnolese c'è, appunto, quello di fare "cultura della montagna", visto che troppo spesso gli escursionisti si affidano a "esperti improvvisati", sottovalutando i pericoli e tralasciando le normali (per chi le conosce) regole di comportamento quando si affrontano cascate, canaloni, discese, ciaspolate o semplici camminate



lungo i sentieri. Con un'attenzione particolare ai giovani, perché a quelli dagli 8 ai 16 anni sono destinati corsi di un anno per escursionisti, alpinisti e ghiacciatori. Per quelli che non hanno un interesse particolare, vengono proposte escursioni (senza genitori) per far conoscere la montagna nei suoi diversi aspetti. Nel 2015, i ragazzi che hanno preso parte a questi progetti sono stati 70, quelli iscritti nel 2016 alla neonata sezione sono già 30. E c'è la volontà di far crescere il loro numero collaborando con le scuole (ad esempio il Baldessano-Roccati) con iniziative ludico-motorie, che combinino gioco, attività fisica e socializzazione con i compagni usando caschi, corde e moschettoni. Il nuovo Cai di Carmagnola sarà presente poi alla prossima Sagra del Peperone, dove allestirà la "Rock of Bosk", una parete di roccia e legno per far provare l'arrampicata ai ragazzi.

Tutte attività che il Cai proporrà anche agli adulti, per i quali saranno organizzate serate in sede dedicate alla sicurezza e ai comportamenti da assumere in caso di valanghe. E ancora proiezioni di film, mostre in biblioteca, prestito di attrezzature tecniche. ■

scienza tra le persone. Infatti sono numerose le iniziative al di fuori della palestra, per passare un po' di tempo insieme: ciaspolate sulla neve in notturna, cene in baita, e camminate in montagna, bicicletate lungo il mare.

In realtà, i corsi Omnisport sono prevalentemente al pomeriggio, perché si svolgono nelle strutture scolastiche. Tuttavia sono partite anche lezioni mattutine, fre-

quentate da chi, per lavoro, non ha altri momenti liberi. Tra le attività, molte a metà tra la ginnastica e lo yoga. Ancora Paola: «Come il detensionamento miofasciale, che tende ad allungare fasce di muscoli che vanno dalla testa ai piedi e vanno regolate bene per migliorare la postura, la circolazione, il sonno e sono efficaci anche contro la cellulite». La novità è la "ginnastica con il passeggio". «È uno dei

corsi della stagione estiva, che facciamo al parco della Vigna – conclude la presidente di Omnisport –. Quelli invernali in palestra terminano sempre con un saggio alla Vigna: quest'anno sarà il 21 maggio alle 16,30». ■

PER INFORMAZIONI:
www.myomnisport.it



DALLA BCC 15 COMPUTER ALLE MEDIE DI TRINITÀ E SANT'ALBANO STURA

ALTRI SETTE ELABORATORI ALLA CARITAS DI FOSSANO

TRINITÀ – Quindici computer donati a due scuole medie: cinque sono andati a quella di Trinità, altri dieci a quella di Sant'Albano Stura.

Si tratta di computer rigenerati e pienamente funzionali, che hanno integrato il parco macchine dei laboratori di informatica già presenti nelle due scuole, entrambi parte dell'Istituto comprensivo di Bene Vagienna.

L'11 febbraio scorso la consegna, cui ha preso parte anche la dirigente scolastica Annita Olivero. «In questi due plessi abbiamo già altre attrezzature donate dalla BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura — ha detto —, così riusciamo a garantire una migliore offerta formativa ai nostri ragazzi, nonostante le risorse ministeriali siano sempre meno: per continuare a puntare sull'innovazione, contiamo sull'appoggio

della BCC». «Siamo felici di investire sul futuro degli studenti, perché ciò significa investire sul futuro di tutta la comunità, filosofia che caratterizza da sempre l'attività della nostra banca a favore del territorio» hanno detto Marco Mondino, responsabile della filiale di Trinità, e Federico Tomatis, responsabile della sede di Sant'Albano Stura. Insegnanti e ragazzi hanno preso parte alla cerimonia di consegna, cui hanno partecipato anche gli amministratori della Banca Rosa Carletto e Alessio Damilano.

Altri sette elaboratori erano già stati regalati a dicembre alla Caritas di Fossano. Il direttore della stessa Caritas, Stefano Mana, e la responsabile della Filiale di Fossano, Simona Grosso, hanno ritirato i computer presso il Centro servizi di Carmagnola. «Siamo felici di poter dare una mano a chi da sempre aiuta le persone in

difficoltà — ha detto Alberto Osenda, Presidente della BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura —. I pc rigenerati verranno utilizzati a sostegno delle attività promosse dall'associazione e il recupero di tali macchine permette di riciclare materiale informatico, a tutela dell'ambiente». Intanto, la Caritas ha ancora ampliato il suo raggio d'azione, inaugurando una nuova mensa nei locali del convento dei frati Cappuccini a Fossano e partecipando con altre associazioni alla nascita della "Officina del possibile", in via Matteotti a Fossano. «Qui collaborano realtà parrocchiali, gruppi di volontari e cooperative — spiega il direttore Mana —, al fine di svolgere il servizio di distribuzione viveri ed indumenti in modo centralizzato, in un unico emporio. Inoltre la Caritas diocesana sta avviando una nuova modalità di raccolta dati sulla povertà del nostro territorio». ■



PROF. MARCO TINIVELLA
RESP. FILIALE MARCO MONDINO
DIRIGENTE SCOLASTICO ANNITA OLIVERO



SINDACO BATTISTINO PECOLLO E
PRESIDENTE ALBERTO OSEDA



DONATI DEFIBRILLATORI AL GRUPPO INTERFORZE DI FOSSANO E AL COMUNE DI CASTELLETTO STURA

**ATTREZZATURE "SALVAVITA"
PER INTERVENTI D'EMERGENZA**

Un nuovo defibrillatore che consentirà di intervenire in caso di emergenza: è quello che Alberto Osenda, presidente della BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, ha consegnato lo scorso 1° aprile ai volontari del Gruppo Interforze di Fossano.

Alla cerimonia hanno preso parte anche l'assessore alla Sicurezza Michele Mignacca e Simona Grosso, responsabile della filiale fossanese della BCC.

«Siamo una banca di territorio, attenta alle esigenze di gruppi, enti, associazioni che lavorano a favore delle comunità locali — ha detto Osenda —. Quella del Gruppo Interforze di Fossano è una bella realtà, fatta di persone volenterose che impegnano il loro tempo per gli altri e, per questo, meritevoli di tutto il nostro appoggio».

A guidare il gruppo fossanese è Germano Campana. «Ringrazio di cuore la BCC — le sue parole — per averci donato quest'importante apparecchio che, in caso di necessità, consentirà di salvare vite e che, sinceramente, spero di non dover mai

utilizzare». Elemento sottolineato anche dal dottor Enzo Brizio di Fossano, mentre l'assessore Mignacca ha evidenziato «il supporto che il Gruppo Interforze assicura per ogni grande evento a Fossano, così come il supporto che tutti i volontari garantiscono alla città, permettendo l'organizzazione di manifestazioni e di feste che coinvolgono migliaia di persone».

Un altro defibrillatore è stato donato dalla Banca al Comune di Castelletto Stura. Lo scorso 14 aprile la consegna, cui hanno preso parte il presidente Alberto Osenda e il responsabile della filiale di Castelletto, Mauro Salomone. ■

L'ASSOCIAZIONE ONLUS

"IL DISEGNO DI LORENZO"

Quando parlo alle persone spiegando che sono il presidente dell'Associazione 'Il disegno di Lorenzo', subito mi chiedono incuriosite perché si chiami così.

Il nome ci è stato suggerito proprio da un disegno che mio figlio Lorenzo fece durante uno dei suoi giorni da bimbo malato. Lorenzo si è ammalato nel 2009 di neuroblastoma ed è stato curato fino al 2011 quando il buon Dio ha deciso che era giunto il momento di portarlo con sé in paradiso.

Non pensate a lui però come un bambino triste e sempre a letto. Anzi! A vederlo sembrava che avesse l'argento vivo dentro di sé; quasi sempre dinamico, gioioso, con la voglia di sperimentare cose nuove con i suoi cinque anni di età e nonostante la malattia. Quando Lorenzo è mancato, molta gente di Carmagnola e non solo, si è stretta intorno a noi. Sapendo che era nostra intenzione fare una donazione benefica, ha voluto partecipare ad una grande raccolta fondi. In pochi giorni abbiamo raccolto oltre novemila euro.

Abbiamo deciso di devolvere quattromila euro all'associazione "Neuroblastoma", che in collegamento con l'Ospedale Gaslini di Genova è il punto di riferimento nazionale per le cure e le ricerche che riguardano questa tremenda malattia e cinquemila euro all'associazione "Luce per la Vita" con sede a Rivoli (TO) che ci ha assistito splendidamente con le cure palliative, permettendoci quindi di accontentare Lorenzo che un giorno di settembre 2011 ha detto chiaro e tondo il suo: "Basta ospedale, voglio rimanere a casa e vedere le cose di casa mia".

Nei giorni successivi, però, molte altre persone e associazioni locali continuavano a chiederci come poter contribuire e continuavano ad arrivare donazioni. Allora, con mio marito, abbiamo cominciato a sentire forte la responsabilità di come utilizzare quei soldi che la gente continuava a darci sapendo che li avremmo spesi per qualcosa di buono.

Fu così che una sera alcuni amici lanciarono l'idea di costituire un'associazione in ricordo del nostro Lori e noi subito



approvammo con la speranza di riuscire a continuare quello che grazie a Lorenzo avevamo iniziato.

Oggi l'associazione conta circa una decina di giovani famiglie e si prodiga nella raccolta di fondi per venire incontro alle necessità di bambini che vivono in condizioni disagiate, cercando di avvicinarsi, anche con un sostegno morale, ai genitori che stanno attraversando momenti difficili. Abbiamo svolto collaborazioni, alcune tutt'ora in atto, con associazioni sportive e con psicologi del territorio per offrire ad alcuni bambini, con specifiche problematiche, la possibilità di frequentare attività sportive (in primis il nuoto, il preferito di Lorenzo, che nel periodo della malattia non ha più potuto fare) e laboratori di psicomotricità.

Abbiamo anche collaborato con alcune associazioni del territorio carmagnolese per raccolta fondi sempre a favore di progetti che riguardassero i minori. Durante il periodo natalizio appena trascorso abbiamo raccolto fondi per donare giochi e passeggini per bambini allettati del Reparto Chirurgia Alta Intensità dell'Ospedale Regina Margherita di Torino. Abbiamo inoltre regalato un presepio che ormai da 4 anni viene allestito nell'atrio dello stesso ospedale. Ma doniamo anche il nostro tempo e il nostro ascolto a famiglie desiderose di un po' di comprensione e di collaborazione.

Alcune iniziative vedranno un seguito questo autunno e ne stiamo imbastendo altre per la primavera 2016. Cogliamo l'occasione per ringraziare quanti ci stanno dando fiducia con le loro donazioni e anche coloro che fisicamente ci aiutano nell'organizzazione degli eventi. Alleghiamo infine un bigliettino eventualmente utilizzabile per pubblicizzare la donazione del 5 per mille alla nostra Associazione. ■

Il Presidente
Cristina MANCONI





ANDOS DI CARMAGNOLA: DONNE INSIEME PER RINASCERE

CON LE INIZIATIVE
DELL'ASSOCIAZIONE ANDOS
DI CARMAGNOLA

Sara e Anna sono state operate quindici anni fa. Maria ha dovuto affrontare questo difficile passaggio nel 2015, sottoponendosi anche alla radioterapia. Per Maria Teresa sono passati 6 anni dall'intervento, quello che Emma ha subito nel 1992.

Storie diverse, che raccontano però una vera rinascita: quella delle donne che a Carmagnola si sono unite e hanno fondato la sezione locale dell'Andos, l'Associazione nazionale delle donne operate al seno.

La loro patrona è Sant'Agata (martire alla quale Quinziano, il proconsole romano di Catania, fece tagliare i seni), ma il giorno in cui l'associazione festeggia l'inizio di una nuova stagione di iniziative è il 21 marzo, proprio quello della primavera e, appunto, della rinascita che questa comporta, nella natura e nello spirito.

Dal 30 gennaio di quest'anno, il gruppo carmagnolese è guidato dalla nuova presidente, Emma Perrone. «Obiettivo dell'associazione è sostenere le donne operate, dar loro forza, speranza, e il coraggio di affrontare serenamente la società e la famiglia – dice –. Le tante iscritte hanno dovuto superare momenti molto difficili, percorsi fatti di sofferenza e sacrificio ma, paradossalmente, unendo tutte queste debolezze, siamo riuscite in questi anni ad avere la forza per andare avanti».

«Quando sei malata pensi solo a guarire, non ti importa di perdere una parte così fondamentale della tua femminilità – racconta una delle ragazze Andos –. Poi, la mutilazione ti si presenta in tutta la sua

crudeltà: è in quel momento che serve un sostegno, a volte addirittura rivolto a chi ti sta intorno, per fargli capire quanto debilitante sia un intervento di questo tipo e quanto, di conseguenza, sia necessaria una vicinanza e una comprensione particolare nei tuoi confronti anche da parte dei familiari e degli amici».

Le iscritte si incontrano tutti i lunedì pomeriggio. In sede c'è anche il fisioterapista perché l'operazione eliminando i linfonodi provoca gonfiori e dolori alle braccia che possono essere combattuti con i corretti esercizi. Poi ci sono incontri con lo psicologo, corsi di cucina sana, gare di acquagym, fitwalking e tante altre attività. Tutte iniziative che hanno bisogno di essere sostenute finanziariamente: ecco allora la "Camminata in rosa" a ottobre, la tombolata di novembre, l'appello alla donazione attraverso il 5 per mille, indicando sulla dichiarazione dei redditi il codice fiscale dell'associazione.

L'Andos Carmagnola punta anche a farsi

conoscere di più e ad ampliare il numero delle iscritte: per questo, sarà presente alla prossima Sagra del Peperone, dove ospiterà una scrittrice con la quale si parlerà di libri e di problemi delle donne operate al seno. Da sottolineare che, tra loro, c'è anche un uomo, nonostante questa patologia colpisca solo un maschio su centomila. All'interno dell'associazione è fondamentale anche l'impegno di tante volontarie che, seppure non siano state operate, vogliono testimoniare la loro vicinanza alle donne che, invece, si sono trovate davanti questo difficile ostacolo. La prevenzione resta l'arma migliore per superarlo: Andos Carmagnola è parte del gruppo Proteus Donna che, attraverso un progetto regionale, illustra alle donne i benefici della mammografia tridimensionale sperimentale che si può eseguire in Piemonte dando la propria disponibilità volontaria. Una sperimentazione che durerà tre anni e che tende a salvare 150 donne grazie alla diagnosi precoce. ■





**Casalgrasso e
Sant'Albano Stura**



LA TUA BANCA

Dona il tuo 5 x 1000

**Associazione Nazionale
Donne Operate al Seno**

COMITATO DI CARMAGNOLA

c. f. 9 4 0 4 3 8 9 0 0 1 4

Messaggio di natura promozionale; tassi e condizioni economiche sono riportate nei Fogli Informativi disponibili in filiale. La vendita dei prodotti/servizi presentati è soggetta alla valutazione della Banca.

I PRINCIPALI CONTENUTI DELLA RIFORMA DEL CREDITO COOPERATIVO



Al fine di rendere chiare ai nostri Soci le disposizioni del decreto, ma soprattutto il percorso lungo oltre un anno che lo ha accompagnato, cerchiamo di riassumere brevemente i punti fondamentali della Riforma.

Il Decreto Legge 18/2016 ha accolto gran parte della proposta messa a punto nel confronto tra Federcasse, Ministero dell'Economia e la Banca d'Italia. L'obiettivo è quello di migliorare la governance del sistema BCC, allocare in modo più efficiente le risorse patrimoniali al suo interno, aprire il sistema del Credito Cooperativo ai capitali esterni al fine di consentire in caso di necessità la possibilità ad una rapida patrimonializzazione, con gli obiettivi definiti irrinunciabili per le BCC: valorizzare la mutualità e l'autonomia delle singole BCC in funzione della loro meritevolezza, semplificare le filiere ed accrescere l'efficienza, garantire l'unità del sistema. Per il raggiungimento di questi obiettivi, preservando al contempo le caratteristiche proprie delle BCC e assicurandone lo sviluppo, il Decreto prevede che l'esercizio dell'attività bancaria in forma di Banca di Credito Cooperativo sia consentito solo alle imprese bancarie cooperative che siano parte di un Gruppo Bancario Cooperativo.

Risulta altresì rafforzato e confermato il principio di mutualità, ampliando la possibilità di coinvolgimento dei soci con l'innalzamento del capitale detenibile dal socio (da 50 mila a 100 mila euro) e del numero minimo di soci che ogni BCC deve avere (da 200 a 500). Non è stato modificato il ruolo protagonista delle singole banche, ognuna delle quali mantiene la propria licenza bancaria individuale. Confermato anche il potere esclusivo dei soci di nominare i propri organi sociali attraverso l'Assemblea. Le BCC deterranno inoltre il controllo del capitale della Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo in misura maggioritaria, con una soglia minima patrimoniale della stessa, per garantire la solidità del Gruppo. I poteri della Capogruppo saranno proporzionati alla rischiosità delle banche aderenti, in relazione alla meritevolezza delle singole banche del territorio. È inoltre aderente alle

richieste del credito cooperativo il non aver previsto una soglia minima di capitale per le singole BCC che avrebbe causato forzate aggregazioni all'interno del sistema, con il rischio di una non adeguata valorizzazione sul piano industriale dei singoli progetti e la perdita della licenza individuale da parte delle singole BCC. ■

I DATI PRINCIPALI DEL CREDITO COOPERATIVO A DICEMBRE 2015*

- > **364 Banche** di Credito Cooperativo e Casse Rurali.
 - > **4.414 sportelli** (pari al 14,8% degli sportelli bancari italiani).
 - > Presenza diretta in **2.693 Comuni** ed in 101 Province.
 - > **1.248.724 soci** (+3,3%).
 - > **31.363 dipendenti** delle BCC-CR.
 - > Provvista complessiva (raccolta da banche + raccolta da clientela + obbligazioni): **196,7 miliardi** di euro (pari al 7,7%).
 - > Impieghi economici: **134 miliardi** di euro.
- Gli impieghi erogati dalle BCC italiane rappresentano il 22,4% del totale dei crediti alle imprese artigiane, l'8,5% alle famiglie consumatrici, il 17,8% alle famiglie produttrici, l'8,6% delle società non finanziarie, il 15,4% del totale dei crediti alle istituzioni senza scopo di lucro (Terzo Settore).
- > Patrimonio (capitale e riserve): **20,3 miliardi di euro** (+0,6%).

* (Dati provvisori)



GRANDI VANTAGGI PER CHI SI ASSICURA CON LA PROPRIA BANCA

AMPLIATA L'OFFERTA
DI PRODOTTI ASSICURATIVI
SELEZIONATI,
CHIARI E CONVENIENTI

Famiglie e imprese apprezzano sempre più la comodità di rivolgersi alla propria banca anche per i prodotti assicurativi.

Mauro Giraudi, Vicedirettore Generale della BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, spiega: «L'integrazione tra servizi bancari e assicurativi è nata in Francia già negli anni '80 e il modello è stato subito accolto con grande interesse dai clienti. In Italia l'acquisto di polizze allo sportello bancario ha iniziato a svilupparsi maggiormente negli ultimi anni, con grande vantaggio per il cliente, sia privato, sia impresa. La banca, infatti, può nego-

ziare condizioni di favore, sia in termini di convenienza dei premi, sia di qualità delle coperture. Inoltre, quando si parla di assicurazioni, oltre alla convenienza, è fondamentale la possibilità di personalizzare la polizza e, per questo, serve una consulenza competente. Proprio per questo motivo, la nostra BCC ha deciso di organizzare l'Ufficio Bancassicurazione, dedicando risorse specialistiche al servizio delle nostre filiali, per fornire consulenza ai clienti».

La BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura propone una gamma completa e competitiva di coperture assicurative per la famiglia e per le attività imprenditoriali, per proteggere i beni, le persone e la salute. «Abbiamo valutato decine di strumenti assicurativi – commenta Antonello Ronco, Responsabile Area Commerciale della banca – e cerchiamo costantemente



SCOPRI IL VANTAGGIO DI ESSERE SOCIO > Tariffa agevolata con Sconti a partire dal 15%
Inoltre se sei già in possesso di una nostra polizza riceverai uno sconto aggiuntivo del 10% sulla polizza auto

nuovi partner. Soprattutto, selezioniamo partner assicurativi che condividono il nostro medesimo approccio al cliente, fatto di professionalità ed attenzione al particolare. Un esempio? La nostra polizza RC Auto, completa, affidabile ed estremamente competitiva. In più, i Soci della banca beneficiano di sconti a partire dal 15% e, attivando più polizze, tutti possono ottenere un extra sconto del 10%». ■

BCC DI CASALGRASSO E SANT'ALBANO STURA FINANZIA IL SETTORE AGRICOLO

MUTUI PER GIOVANI
AGRICOLTORI E NON SOLO

Il settore agricolo non è escluso dalle oscillazioni di prezzo che stanno interessando tutti i mercati a livello nazionale.

La variabilità dei prezzi è da sempre connotata con l'agricoltura, ma da alcuni anni ha assunto carattere patologico. Per questo motivo la BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura continua a sostenere gli agricoltori. Dopo due convegni organizzati in collaborazione con Coldiretti Cuneo e Coldiretti Torino, Confcooperative Cuneo, Iccrea Banca Impresa e lo studio di Pinerolo Sta Engineering, nel corso del 2015, per preparare gli imprenditori

agricoli al nuovo Piano di Sviluppo Rurale anche nel 2016 vuole rinnovare un impegno concreto a favore del territorio. In che modo? Continuando a erogare credito e a sostenere i progetti validi del territorio. Oltre a proporre finanziamenti per la liquidità e per i costi della campagna, quali sementi e antiparassitari, con operazioni fino a 18 mesi, numerose sono le richie-

ste per finanziamenti di durata superiore. Fino a 7 anni per i mutui chirografari, estendibili a 10. La BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura eroga inoltre finanziamenti di dotazione a supporto dell'innovazione e degli investimenti per migliorare la qualità dei prodotti e per l'acquisto di macchinari, impianti e di bestiame, nonché per la promozione dei prodotti sul mercato. «Abbiamo un referente – commenta il Responsabile commerciale Antonello Ronco – che si muove costantemente sul territorio di competenza: Fausto Lasagna, un esperto di agricoltura e di finanziamenti. Vogliamo essere di supporto alle imprese e fornire un servizio di consulenza completa, che si affianchi all'imprenditore agricolo per riuscire a consigliare le soluzioni più indicate per il successo dell'azienda». ■



ANTONELLO RONCO

NUOVA SICUREZZA **TOKEN PLAINPAY**



È ora disponibile la nuova sicurezza Token PlainPay facile da usare, che rende ancora più sicuri gli accessi e i pagamenti su internet, in Italia e all'estero. L'applicazione è gratuita e semplice da scaricare: PlainPay può essere cercata direttamente sugli store del proprio smartphone, dal proprio store market di riferimento, e con pochi passaggi si potrà attivare la nuova sicurezza Token PlainPay. Accedendo al menù Sicurezza -> Profilo sicurezza nella scheda Token verrà immediatamente attivata. Per info: servizio di assistenza Bancaincasa (800.28.26.22 o 080.5692860) o rivolgersi alla propria filiale di competenza. ■



LA BCC DI CASALGRASSO E SANT'ALBANO STURA AL FIANCO DEGLI **IMPRENDITORI**

CON I MAXIAMMORTAMENTI SCONTI FISCALI PER CHI INVESTE

Tante le novità previste dalla Legge di Stabilità 2016.

Investire nella propria azienda diventa più conveniente, infatti i maxi ammortamenti consentono un bonus maggiorato del 40% sui macchinari acquistati (anche in leasing) nel periodo tra il 15 ottobre 2015 e il

31 dicembre 2016. Sostanzialmente, se il costo di acquisto di un bene strumentale è pari a 100, il costo deducibile ai fini dell'ammortamento fiscale sarà pari a 140.

La maggiorazione opera con esclusivo riferimento alle quote di ammortamento e ai canoni di leasing e rileva ai fini Ires e Irpef, ma non Irap, attraverso una variazione in diminuzione. Sono agevolati tutti i beni strumentali nuovi a esclusione di fabbricati e beni con coefficiente di ammortamento

inferiore al 6,5%. La maggiorazione si applica anche agli autoveicoli, inclusi quelli a deducibilità limitata, per le quali viene aumentata la soglia massima da 18.076 a 25.823 euro. In caso di cessione del bene prima della conclusione del processo di ammortamento, nel determinare la plusvalenza/minusvalenza non si potrà tener conto della maggiorazione del 40 per cento. ■

Fonte: *Legge di stabilità 2016, Il Sole 24 Ore, Guida alla lettura comma per comma.*

ACCREDITA LO STIPENDIO O LA PENSIONE SUL CONTO CORRENTE

RICEVI IN OMAGGIO 40 EURO DI TICKET DA SPENDERE COME VUOI



Rinnovato il premio per chi accredita lo stipendio o la pensione sul proprio conto

corrente. Dopo quattro mesi dalla domiciliazione dello stipendio o la pensione vengono consegnati quattro buoni da 10 euro l'uno da spendere in numerosi punti vendita in tutto il territorio nazionale. Per i nuovi clienti, all'apertura di un nuovo conto corrente puoi ricevere lo stesso omaggio accreditando lo stipendio o la

pensione. Ticket Compliments® Top Premium è il buono acquisto che regala la libertà di scegliere tra oltre 8.000 punti shopping selezionati in tutta Italia di alcune categorie merceologiche. ■

PER INFORMAZIONI:
www.ComplimentStore.it

LA BCC ADOTTA LA BCC: ACCREDITIAMO LA CULTURA!



Casalgrasso e Sant'Albano Stura
LA TUA BANCA

BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura
e
Biblioteca Civica di Carmagnola




Siamo lieti di invitarla

il 12 MAGGIO alle ORE 18.00
presso la **SALA SOLAVAGGIONE**
della Biblioteca Civica
Via Valobra, 102 • Carmagnola

all'evento

**BCC adotta BCC:
accreditiamo
LA CULTURA!**

Interverranno: Sindaco **SILVIA TESTA**
Presidente BCC **ALBERTO OSENDA**
Direttore della Biblioteca Civica **CLAUDIO BALDI**
A seguire **MERENDA SINOIRA** in Biblioteca
a cura della **S.O.M.S. DOMENICO FERRERO**

Gradita conferma
011 9730062 • marketing@banca8833.bcc.it

LA BCC DI CASALGRASSO E SANT'ALBANO STURA ADOTTA LA BIBLIOTECA CIVICA DI CARMAGNOLA

Il 12 maggio, presso la Sala Solavaggione, in Via Valobra, 102 a Carmagnola alle ore 18.00 verrà siglato l'accordo tra la BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura e la Biblioteca Civica "Rayneri-Berti".

La Biblioteca civica venne aperta al pubblico all'inizio degli anni Settanta del XIX secolo grazie al lascito del pedagogo carmagnolese Giovanni Antonio Rayneri e arricchita dalla preziosa raccolta libraria di Domenico Berti. Attualmente la biblioteca conta oltre 52.000 volumi, 16.000 iscritti e oltre 2.000 utenti che ogni anno usufruiscono dei servizi offerti. La continua attività di aggiornamento e ammodernamento della biblioteca ha evidenziato l'obsolescenza delle dotazioni informatiche e multimediali di cui dispone. Per questo motivo la BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura ha deciso, in accordo con l'amministrazione

comunale, di fornire 10 computer di ultima generazione, uno scanner, un televisore, e di contribuire economicamente all'acquisto di 10 monitor per i computer, 5 e-book, una stampante a colori, un tablet, una plastificatrice e una macchina fotografica digitale.

«La biblioteca – commenta il Sindaco Silvia Testa – è diventata una piazza moderna, ci vanno i ragazzi per studiare e gli anziani per leggere i giornali. Ci entra il laureato per fare ricerche nel nostro prezioso archivio storico ma anche chi prende in prestito l'ultimo best-seller. È una cultura di tutti e per questo è ancora più doveroso preservarla. La qualità del servizio che abbiamo garantito in questi anni rimane alta, ora si tratta di combattere per non farla calare». «Un patrimonio di libri e di competenze da proteggere, – commenta il Direttore della Banca, Claudio Porello – che come banca del territorio abbiamo il piacere di sostenere. In questa prima parte dell'anno abbiamo donato un numero considerevole di computer rigenerati ad associazioni, enti e scuole per favorire l'ammodernamento delle strutture e il recupero di materiale informatico, a tutela dell'ambiente». ■

BUONA LA PRIMA DEL POGGIO AGRISPORT

Si è appena concluso al Poggio Agrisport di Poirino il Trofeo Tennis Kinder+ che ha visto più di 220 iscrizioni di ragazzi e ragazze tra i 9 e i 16 anni.

Un'iniziativa cominciata il 5 marzo che nonostante la copiosa nevicata del 15 marzo, giorno dopo giorno ha visto sfidarsi giocatori, non solo piemontesi, che con passione, dedizione e divertimento hanno portato lustro a tutto il tennis giovanile italiano. Le

finali sono state appassionanti, tanto agonismo e ottimi colpi con una correttezza che ha contraddistinto tutta la manifestazione. Sul sito www.trofeotennis.it è possibile visionare i risultati e le fotografie dei nostri piccoli, grandi campioni. Il tennis è stato ancora protagonista al Poggio Agrisport con il 1° Torneo BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura che, disputato dal 9 aprile, ha assegnato un ricco montepremi agli atleti in gara. ■





IL **COMUNE DI POIRINO** PRESENTA LA 59^a FIERA DELLA **TINCA** E DELL'**ASPARAGO**

> **8 maggio 2016** Fiera di maggio, l'asparago e la tinca gobba dorata del Pianalto, portici d'autore.
Per informazioni rivolgersi al Comune di Poirino • Tel. 011 9450114 int. 234 • commercio@comune.poirino.to.it

LIONS CLUB CORSA PODISTICA **SANTENA-POIRINO**

> **8 maggio 2016**

Il Lions Club Poirino Santena in collaborazione con Podistica Tranese e con il patrocinio delle Amministrazioni Comunali di Poirino e Santena organizza domenica 8 maggio 2016 alle 9.30 la 4^a Edizione della Lions Ten, una Corsa non competitiva di 12 km da Santena a Poirino e una camminata di 5 km con partenza dalla Frazione Favari e arrivo a Poirino nei pressi dell'oratorio San Luigi.



GLI **APPUNTAMENTI** DA NON **PERDERE**

- > **8 maggio 2016** Associazione Turistica Pro Loco Amici di Castelletto Stura - Caccia al tesoro
- > **12 maggio 2016 - ore 18,00**
BCC adotta la BCC: Accredtiamo la cultura presso la Sala Solavaggione della Biblioteca Civica di Carmagnola
- > **13 maggio 2016 - ore 17,00**
ANDOS di Carmagnola per festeggiare i 15 anni presenta il film Julie&Julia al Cinema Elios di Carmagnola, in Piazza Verdi
- > **21 maggio 2016** Associazione Sportiva dilettantistica Sprint Lombriasco - 32° trofeo BCC
- > **17-21 giugno 2016** Pro Loco Casalgrasso - Festa San Giovanni Battista
- > **1-9 luglio 2016** Associazione Turistica Pro Loco Amici di Castelletto Stura - Festa patronale San Magno
- > **1-luglio 2016** Pro Loco Lombriasco - 4^a festa del Po



CONFRATERNITA DI **SAN GIOVANNI DECOLLATO**

La Confraternita di San Giovanni Decollato inaugura l'Organo nella Chiesa di San Giovanni Decollato, in Piazza della Garavella (detta della Misericordia) a Carmagnola. L'evento presenta un ricco programma di avvenimenti di cultura e musica.

- > **22 giugno - ore 21,00** Letture di Dante
- > **23 giugno - ore 21,00**
Inaugurazione Organo storico della Confraternita di San Giovanni Decollato detta della Misericordia con la partecipazione di Bruno Manassero, Flavio Bar, Paola Bellis e con la partecipazione del Coro dell'Unitrè di Carmagnola
- > **24 giugno - ore 21,00**
Messa solenne con la partecipazione del Coro 500° della Collegiata

LA TUA BANCA TI FA VIAGGIARE!

15 - 22 luglio 2016

> MOSCA E SAN PIETROBURGO

Questo viaggio darà la possibilità di visitare un Paese affascinante e ricco di storia. Mosca, celebre per la sua Piazza Rossa e per la Cattedrale di San Basilio, è una grande metropoli che offre scorci inaspettati per i visitatori più attenti.

San Pietroburgo, vecchia capitale della Russia, è definita "la Venezia del Nord", con un fascino unico e di stampo europeo, che racchiude in sé modernità e storia. Il tour comprende anche visite alle residenze estive degli Zar, quali la città di Petrodvorez, sul Golfo di Finlandia, e Puskin, immersa nel verde. La quota include il trasferimento da e per l'aeroporto di Torino Caselle, volo di linea, sistemazione in hotel, trattamento di pensione completa, visite ed escursioni, assicurazione, bagaglio e accompagnatore d'agenzia.

> QUOTA DI PARTECIPAZIONE 1.750,00 €

> SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA 390,00 €

13 - 20 agosto 2016

> TOUR DELL'AUSTRIA

Crocevia di culture nel cuore dell'Europa, l'Austria vanta una ricchezza culturale immensa, facilmente individuabile e distinguibile. È il risultato di influssi diversissimi tra loro, provenienti da Occidente e da Oriente, da Nord e da Sud.

Nel corso della sua storia, l'Austria ha sempre svolto un ruolo da protagonista per il mondo mitteleuropeo, come luogo di incontro, punto di contatto e ponte verso l'Europa. Queste solo alcune delle ragioni per incontrarla, almeno una volta nella vita.

settembre (data da stabilire)

> LA SICILIA ORIENTALE E LE ISOLE EOLIE

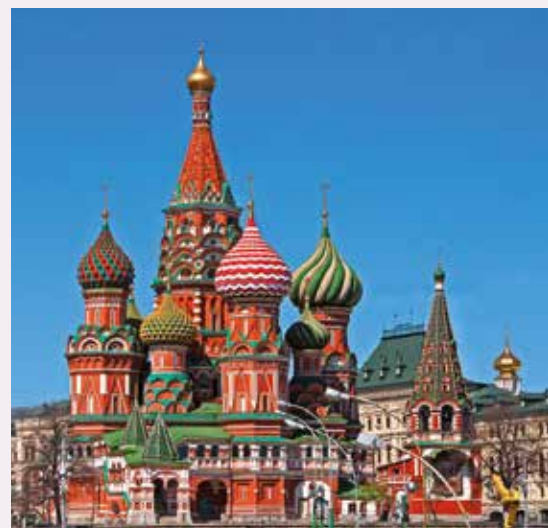
Splendida terra dai mille volti e dai mille profumi e sapori la Sicilia può essere vissuta attraverso un ventaglio di itinerari alternativi.

Questo vuole essere un insieme di cultura, natura e mare. Il Mediterraneo che offre, con le isole Eolie scenari così unici ed intensi che solo una natura incontaminata può regalare.

settembre - ottobre

> FASCINO PERSIANO

Viaggio alla scoperta dell'Iran, l'antica Persia simbolo d'arte, di civiltà e cultura millenarie, paese colmo di ricchezze e attrazioni turistiche nonché nazione amichevole, con una popolazione molto accogliente e fiera di far conoscere ai turisti tradizioni e costumi del proprio paese. Visitando l'Iran si possono ammirare le meraviglie archeologiche, si scopre l'amore per l'Arte, la Poesia e la Letteratura, oltre al grande culto dell'ospitalità, la cucina tradizionale trasmessa da generazioni, elaborata e semplice, nello stesso tempo abbondante e naturale.



**CON NOI...
PUOI ANDARE
DOVE VUOI!**





E IL NOSTRO IMPEGNO CONTINUA, SEMPRE PIU' INTENSO



Banca di Credito Cooperativo
di Casalgrasso e Sant'Albano Stura S.C.

SEDE LEGALE

via F. Vallauri, 24 • 12040 Sant'Albano Stura (CN)

SEDE OPERATIVA / DIREZIONE GENERALE

via Chieri, 31 • 10022 Carmagnola (TO)
Tel. 011 97300 • Fax 011 9730.160

LE NOSTRE FILIALI

Sant'Albano Stura • Trinità • Montanera • Murazzo • Castelletto Stura • Fossano • Casalgrasso • San Bernardo
• Poirino • Carmagnola • Osasio • Torino c.so Vittorio Emanuele II • Pancalieri • Torino c.so Orbassano •
Salsasio di Carmagnola • Nichelino • Settimo Torinese • Torino c.so Matteotti • Torino p.zza Gran Madre

banca8833.bcc.it